

Contributi di riflessione sui Cantieri Pastorali

Unità Pastorali Distretto Ovest

UP 39 - VENARIA

Non si sono incontrati per discutere la bozza, anche se questa è stata condivisa con i parroci (confronto con alcuni loro collaboratori); consultazioni tra sacerdoti di UP. Punto affrontato: rapporto fede scrittura e cultura, celebrazione eucaristia ed altri tipi di liturgia (punto 5, 6, 7) Punto fede e cultura: lo stiamo sviluppando, anche grazie alla collaborazione con la Reggia di Venaria. Presenza come celebrazione di eucaristia (Venaria) ed altre attività. 6,7: importanti perché ci sembrava di ritrovare pochi riferimenti rispetto le relazioni ascoltate il 28 maggio: forse l'aspetto dei sacramenti e della preghiera ci sembrava non sottolineato in maniera adeguata nell'assemblea. Chiesa in dialogo per portare dove? Recupero di questi punti essenziale: Chiesa in uscita parte da preghiera. Celebrazione eucaristica e preghiera, origine e fine,

UP 40 - ORBASSANO

FORMAZIONE CRISTIANA ADULTI E RIPENSARE CHIESA NEL TERRITORIO. Non si sono incontrati: a livello parrocchiale comunque fatto lavoro simile. Formazione cristiana: il criterio oggi è che se manca credibilità del mondo adulto è difficile evangelizzare. Il mondo giovanile mette in crisi costantemente la credibilità degli adulti. Dare corpo al Motu proprio di Papa Francesco che istituisce il catechista, che dovrebbe diventare una figura che nella comunità dà un impulso. Le nostre diocesi dovrebbero dare sempre più forza alla formazione del ministero istituito. Non trovo positivo che le donne siano considerate come una categoria. Ripensare la Chiesa sul territorio. Va ripensata la parrocchia: se è aperta a tutti come ospitare questi tutti? Dobbiamo condividere dei percorsi, oltre individualismo.

UP 41 - PIOSSASCO

Alcune sottolineature: aspetto Liturgia. Questo tempo è stato una prova forte, inedita, e nello stesso tempo occasione per riscoprire Eucaristia. La Messa non è solo abitudine ma identità. C'è la fatica ad abituarsi a modalità in remoto. Desiderio di mantenere legame ed appartenenza. Secondo punto, cultura: è necessario essere presente come Chiesa nell'ambito culturale della vita del mondo. Torino spiritualità ci vede assenti: questo è abbastanza grave. Si rischia di avere i "soliti di turno della spiritualità" ma completamente decontestualizzati dall'ambito cristiano. Abituare il nostro popolo al fatto che non ci sia l'Eucaristia sempre ed ovunque: il fatto di aver invaso di Messe ogni aspetto della vita cristiana richiede un ripensamento. Differenziazione liturgica è ricchezza. Umanizzazione: noi parliamo di tanti temi, ma senza una profonda vicinanza al popolo di Dio (svolta antropologica). L'uomo rispetto a 50 anni fa è cambiato, accettare il fatto che parliamo ad una umanità diversa.

UP 42 e 43 – GIAVENO AVIGLIANA

Si sono incontrati Rosta Ferriera Buttigliera e Giaveno. Frase uscita durante confronto; fare tesoro di esperienza covid. ANNUNCIO del Vangelo: esperienza diretta, di relazione, meno teorica. Ci siamo accorti che tutto è molto essenziale, una relazione che non porti al giudizio, che lasci spazio ad una testimonianza laica senza che diventi per forza religiosa. I parroci lamentano molto la mancanza di tempo, non hanno più tempo per la relazione: accoglienza e presenza, ascolto (quindi anche tempo). Una fascia che patisce molto è quella degli adolescenti; primo annuncio, per extra ed intra. Formazione adulti: Specialmente preti e diaconi: il ministero “ingessa” e può rendere difficile gestire la propria umanità. Ci deve essere corresponsabilità, ma è il parroco a fare sintesi. Più semplicità nel rapporto con le famiglie. Sono usciti molti interrogativi, molte domande, dove anche i parroci hanno messo in gioco la propria umanità. Perché vivere il Vangelo non va sempre insieme al Sacramento? Linguaggio essenziale, che colga il cuore. Tradurre la Parola nella realtà che si vive.

UP 44 - REANO

Consigli pastorali che si sono incontrati due volte. È emerso che tutti gli ambiti descritti nella bozza sono importanti per Chiesa che ascolta e discerne. Due punti: 4 (formazione Cristiana adulti) e 2 (Iniziazione Cristiana). Formazione Cristiana, ci pare sia aspetto fondamentale: laici adulti capaci di testimonianza e di discernere temi sociali, culturali. Di tale formazione dovrà occuparsi anche la pastorale battesimale, primo ponte di unione con iniziazione cristiana (2) in quanto i genitori coinvolti possono diventare “pionieri”. Dovremo poi essere capaci di argomentare in modo ragionevole con chi non si riconosce nella Chiesa Cattolica. Ambito 14: temi etici, bioetici, fluidità di genere, sostenibilità, intelligenza artificiale ... dobbiamo essere pronti ad argomentare. La coscienza dovrà essere irrobustita alla luce della Parola e della Scienza. Ambito 5: rapporto Fede Scrittura. Suggerimento: grande perplessità sul fatto che nelle riflessioni di tutti i 14 punti non è emerso il valore centrale dell’Eucaristia. La Chiesa che dovrà avvalersi dell’apporto dei laici deve formare laici che siano in grado di argomentare.

UP 45 - COLLEGNO

Si sono incontrati ieri come equipe di unità pastorale per discutere la bozza. Due ambiti: 5 (rapporto fede scrittura) e numero 8 (ripensare la Chiesa...). Sarebbe stato importante formarsi su temi quali carità, lutto, malattia ...quei momenti dove spesso si sente dire di essere un po’ arrabbiati con Dio. Formazione di gruppo che potrebbe essere di aiuto per persone che ne hanno bisogno. Modalità esperienziale e testimoniale di fede. Dare spazio a magistero della disabilità in ambiti più ampi (es. Facoltà teologia, master bioetica ISSR etc.). Punto 8: prendere esperienze da covid che ci ha dato possibilità di avere più spazio per preghiera, con riapertura trovare modalità più all’aperto. Esperienza bella: Messe di unità pastorale la domenica sera. Avere iniziative itineranti (es cresima adulti): quelle tenute sempre in unico punto pare poco comunitario. Recupero del passaggio da comunità parrocchiale a unità pastorale.

UP 46 - GRUGLIASCO

Non si sono incontrati per discutere la bozza. Sottolineature su due cantieri: numero 3 (adolescenti e giovani) e 6 (Eucaristia). Eucaristia mancante, una ferita che ancora notiamo. Emerge in particolare la fatica che gli adolescenti hanno fatto in questo periodo: occorre seguire questa fascia di età in particolare.

UP 55 – NICHELINO

L'equipe dell'up si è riunita il 9 giugno a Madonna della Fiducia per discutere la bozza. Presenti parroci e delegati di tutte le parrocchie (23 in tutto). Riconoscimento unanime per lavoro condotto da commissione. Rispetto al contenuto proposto, vi sono numerosi punti significativi. Se è vero che non è mancata la presenza pubblica della Chiesa Torinese, ci pare però trascurata la lunga storia di impegno sociale (pastorale sociale e del lavoro). Durante il prossimo sinodo dei vescovi sarà importante ascoltare tutto il popolo di Dio. Concentrati su MINISTERIALITA' con attenzione alla presenza delle donne. Nelle origini ciò che sembrava essenziale non era attenzione gerarchica ma fede e testimonianza al Vangelo. Evangelizzazione, compito di tutta la Chiesa. Non ridurre ministerialità di laici solo per esigenze amministrative o funzionali, ma ricondurla al Battesimo. Cantiere Cultura e dialogo con società. Albarello: potenziare passaggio da attivismo a formazione. Importante la formazione continua: Chiesa vive nella storia. Ripensare i grandi temi della Fede a partire dalla sensibilità dell'uomo contemporaneo.